

X842/77/11

Italian Reading and Translation

MONDAY, 22 MAY 9:00 AM – 10:30 AM

Total marks — 50

SECTION 1 — READING — 30 marks

Attempt ALL questions.

Write your answers clearly, in **English**, in the answer booklet provided. In the answer booklet you must clearly identify the question number you are attempting.

SECTION 2 — TRANSLATION — 20 marks

Attempt to translate the whole extract.

Write your translation clearly, in **English**, in the answer booklet provided. In the answer booklet you must clearly identify the section number you are attempting.

You may use an Italian dictionary.

Use blue or black ink.

Before leaving the examination room you must give your answer booklet to the Invigilator; if you do not, you may lose all the marks for this paper.





SECTION 1 — READING — 30 marks Attempt ALL questions

Read the whole article carefully and then answer, in English, ALL the questions that follow.

This article focuses on the opinions of a parent involved in the home schooling of her children.

Oggigiorno in Italia circa un migliaio di famiglie italiane sceglie l'educazione parentale per i loro figli ma si prevede una crescita sostanziale del cinquanta per cento nei prossimi cinque anni. A livello internazionale l'educazione parentale è più conosciuta come "homeschooling" — insegnare i propri figli senza mandarli a scuola, senza lezioni frontali, compiti o ricreazioni, ma educandoli direttamente da casa.

La decisione dei genitori di non iscrivere i bambini a scuola, facendosi carico della loro istruzione, ha spesso origine da una posizione critica verso il sistema scolastico. Erika Di Martino, che ha fondato un network homeschooling e che sull'argomento ha scritto anche un libro, spiega: "La maggior parte dei genitori che decidono di fare homeschooling lavora o ha lavorato nel settore scolastico e ha avuto un'esperienza negativa. Ma i motivi più comuni che spingono questi genitori a ritirare i figli dalla scuola hanno a che fare con il sistema di insegnamento che credano non risponde ai bisogni individuali degli alunni. Per esempio, si lamentano che i loro figli vengono "etichettati" a causa di problemi con l'apprendimento, o spesso i figli più dotati, che sanno già leggere e scrivere quando cominciano la scuola primaria, si annoiano ad adeguarsi a un programma scolastico che non li sfida abbastanza".

Erika, un'ex-insegnante ha cinque figli e vive a Pavia con il marito che fa il grafico. Per loro l'homeschooling è cominciato proprio dopo l'impatto negativo con la scuola. Il primogenito, Marco, che ora ha 11 anni, è stato iscritto alla scuola materna. "Dopo solo un mese ho notato che mio figlio era più teso e non dormiva bene di notte oppure si svegliava dopo un incubo terribile" racconta Erika. "Il problema è che alla materna le classi sono sovraffollate quindi i bambini non sono accuditi come dovrebbero, e il loro progresso personale ne soffre. Non è colpa dei maestri, che sono professionisti e meravigliosi, ma spesso una conseguenza di questo sistema, è che i maestri non riescono a fare tutto". Dopo un anno di scuola materna i genitori hanno cercato, invano, una scuola primaria che non facesse il tempo pieno e che non avesse un ricambio continuo di insegnanti. Hanno poi preso la risoluzione, senza mai cambiare idea, di fare tutto loro. Erika, con l'appoggio di suo marito, ha deciso di lasciare l'insegnamento per dedicare la maggior parte del tempo ai propri figli e alla loro istruzione.

L'articolo 34 della Costituzione italiana non specifica l'obbligo d'iscrizione ad una scuola di Stato o privata, solo l'obbligo d'istruzione inferiore (l'equivalente di scuola elementare e scuola media) che è impartita per un periodo di almeno otto anni. Se vogliono, i bambini possono sostenere un esame a fine anno per verificare il loro grado di istruzione, ma questo è obbligatorio solo se vogliono iscriversi ad una scuola superiore o all'università in Italia.

L'homeschooling è una scelta che ogni famiglia può prendere. Erika spiega: "Non è necessario essere insegnanti per istruire i propri figli. La matematica si impara andando a fare la spesa e calcolando il budget che serve per comprare qualcosa, mentre la geografia e le lingue si apprendono viaggiando. Chi pensa che l'homeschooling sia una possibilità riservata a famiglie benestanti, si sbaglia perché si può far uso di servizi gratuiti come le biblioteche e i corsi organizzati dagli enti pubblici. Certo l'impegno per i genitori è tanto, ma possiamo chiedere aiuto. A volte ci uniamo con altre famiglie che fanno l'homeschooling perché esiste una rete stretta di homeschoolers, che si incontra regolarmente per condividere e scambiare libri e risorse digitali, ad esempio, e per organizzare lezioni di ballo o canto in gruppi dividendo i costi. Se un ragazzo si trova in difficoltà in una materia, invece di ripiegarsi su lezioni private, c'è sempre un genitore del gruppo capace di aiutarlo. Infine, il materiale di studio si può anche trovare nella vita di tutti I giorni e anche su internet, con video e manuali da scaricare gratuitamente". Poi ci sono

- 45 altri vantaggi: quando si sceglie l'homeschooling non si è costretti a rispettare il periodo delle vacanze scolastiche. Si coglie l'occasione di partire in vacanza fuori stagione quando i prezzi sono più bassi e si può perfino mollare tutto per passare un periodo più lungo di qualche mese all'estero.
- Erika continua: "Con homeschooling tuo figlio imparerà ad un ritmo che conviene a lui, in un ambiente sicuro e confortevole; non dovendo aspettare, annoiato, che gli altri finiscano un esercizio se lui lo ha già finito da tanto tempo. Potrà esplorare argomenti che gli interessano e che lo stimolano invece di seguire rigidi programmi ristretti, e non avrà la pressione di consegnare compiti quotidianamente o di sostenere esami per ogni materia di anno in anno. Per quanto riguarda la vita familiare, i figli approfitteranno di più tempo per approfondire i legami con la
- propria famiglia perché avranno sempre i genitori al loro fianco. A scuola crescono senza scoprire le proprie passioni, perché non viene dato loro il tempo. Sono demotivati dalla standardizzazione, sottoposti a orari prolungati e non hanno più modo di conoscere loro stessi", conclude. "Io invece ogni giorno ripeto ai miei figli che devono capire qual è il loro talento e quali sono le loro passioni. È così che comprenderanno cosa vogliono fare nella vita".

Questions	MARKS		
Re-read lines 1–15.			
1. (a) What statistics illustrate the popularity of home schooling in Italy?	2		
(b) According to Erika Di Martino, why do parents decide to home school their children? State any four things.	4		
Re-read lines 16–27.			
2. Erika Di Martino describes her own experience of home schooling her children.			
(a) What did she notice when her son began nursery school?	2		
(b) In Erika's opinion, what issues are there in nursery schools? State any two thin	ngs. 2		
(c) After her son completed one year at nursery school, what did Erika and her husband do? Give any two details.	2		
Re-read lines 28–32.			
3. What information does the article give about the Italian Constitution, specifically i relation to the education of young children? State any three things.	n 3		

_			MARKS	
Ques	tion	s (continued)		
Re-read lines 33–48				
4.	Erika Di Martino believes that any family can choose home schooling.			
	(a)	What two examples does she give about ways of teaching different subjects?	2	
	(b)	What examples does she give to illustrate that home schooling is not only for well-off families? State any four things.	4	
	(c)	What benefits can home schoolers enjoy in relation to holidays, according to Erika?	2	
5.	Nov	v consider the article as a whole.		
	What is the writer's overall purpose in writing about this subject? Justify your response with close reference to the points made and the language used.			
		SECTION 2 — TRANSLATION — 20 marks		
6.		nslate the underlined section into English: (lines 49–55) l'homeschooling il tuo figlio imparerà i genitori al loro fianco.	20	

[END OF QUESTION PAPER]

[OPEN OUT]

DO NOT WRITE ON THIS PAGE

[BLANK PAGE]

DO NOT WRITE ON THIS PAGE

Acknowledgement of copyright

Article — Text is adapted from https://www.ilfattoquotidiano.it/2016/02/18/educazione-parentale-centinaia-di-famiglie-in-italia-scelgono-le-lezioni-a-casa-per-i-figli-e-fenomeno-in-crescita/2451916/

SQA has made every effort to trace the owners of copyright of this item and seek permissions. We are happy to discuss permission requirements and incorporate any missing acknowledgement. Please contact question.papers@sqa.org.uk.